

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** Un altro genere di cittadinanza

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore:

**Assistenza**

Area di intervento:

**Donne in condizione di disagio o di esclusione**

Codifica:

**A-06**

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** L'obiettivo generale del progetto Un altro genere di cittadinanza è potenziare i servizi del territorio romano a favore delle donne e delle persone appartenenti alla comunità LGBTQIA+ italiane e straniere vittime di GBV, diffondendo nella comunità la conoscenza del fenomeno della violenza di genere ed intersezionale al fine di contrastarla e prevenirla, sensibilizzando e promuovendo il cambiamento di una cultura che tutt'oggi consente l'agire di comportamenti sessisti e omotransfobici.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

| <b>ATTIVITÀ</b>  | <b>RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI</b>   |
|--|--|
| 1.1 – Studio del fenomeno sul campo e conseguente arricchimento della banca dati<br><br><b>(in coprogettazione con Gay Center)</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto ed affiancamento all'organizzazione dello studio e della raccolta dati</li> <li>• Supporto alla mappatura dei servizi collaterali sul territorio</li> <li>• Supporto alla mappatura degli stakeholder del territorio</li> <li>• Partecipazione alle riunioni di gruppo, di condivisione strategica e brainstorming</li> <li>• Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti</li> <li>• Supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione necessaria alle pratiche</li> <li>• Affiancamento nella creazione di materiale informativo</li> </ul> |
| 1.2 – Potenziamento delle attività di ascolto, accoglienza, assistenza ed orientamento offerte presso i CAV, le case Rifugio e gli sportelli | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alla mappatura dei servizi collaterali territoriali</li> <li>• Affiancamento nello screening delle richieste di accoglienza ed ascolto ricevute</li> <li>• Supporto all'elaborazione di un sistema di monitoraggio delle attività svolte e da svolgere</li> </ul>  |

|   |  |
|---|--|
| <p>territoriali</p> <p><b>(in coprogettazione con Gay Center)</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto alla raccolta dati e alle raccolte fatti per singoli casi</li> <li>● Supporto alla promozione per la visibilità del servizio</li> <li>● Predisposizione di materiali informativi riguardante il servizio</li> <li>● Affiancamento nell'organizzazione e nell'attuazione di servizi di assistenza per nuclei madre-bambino</li> </ul>   |
| <p>1.3 – Incremento delle opportunità di Volontariato all'interno degli istituti specializzati quali Centri Antiviolenza e Case Rifugio</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell'organizzazione</li> <li>● Supporto per l'analisi del modello di risposta alle emergenze intercettate dall'ente e condivisione dello stesso con I principali attori territoriali coinvolti nella prevenzione delle dinamiche di abuso</li> <li>● Supporto all'individuazione delle istituzioni ed associazioni interessate alle iniziative</li> <li>● Affiancamento alla definizione di programmi orientati alla cittadinanza e la comunità tutta</li> <li>● Orientamento per la cittadinanza alla possibilità di attivare percorsi di volontariato nei CAV e nelle Case Rifugio</li> <li>● Supporto nell'organizzazione di giornate di sensibilizzazione e arene pubbliche di dibattito</li> </ul> |
| <p>2.1 – Definizione di programmi formativi, educativi ed informativi per gli operatori volontari e il personale che opera a contatto con le vittime di GBV</p> <p><b>(in coprogettazione con Gay Center)</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto per l'analisi del modello di risposta alle emergenze intercettate dall'ente</li> <li>● Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell'organizzazione</li> <li>● Trasferimento delle competenze per l'interazione con le persone vittime di GBV</li> <li>● Supporto all'individuazione delle istituzioni ed associazioni interessate alle iniziative</li> <li>● Affiancamento per la definizione dei programmi di formazione ed informazione circa la violenza di genere</li> <li>● Approfondimento del meccanismo della “spirale della violenza”</li> <li>● Affiancamento alla definizione di programmi orientati alla cittadinanza e la comunità tutta</li> </ul>   |
| <p>2.2 – Produzione e promozione di campagne e materiali informativi sui temi delle Gender Based Violence e sui diritti delle donne e della comunità LGBTQIA+</p> <p><b>(in coprogettazione con Gay Center)</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto nelle attività di team-building</li> <li>● Elaborazione dei dati raccolti dai servizi di accoglienza, supporto ed orientamento</li> <li>● Raccolta dati sulle esigenze specifiche delle famiglie con minori vittime di violenza assistita</li> <li>● Supporto per l'elaborazione e la creazione di campagne di comunicazione dedicate alla promozione del progetto</li> <li>● Partecipazione nella stesura di report, newsletter, articoli e materiali divulgativi</li> <li>● Elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative</li> <li>● Pubblicazione e diffusione risultati</li> </ul>  |
| <p>2.3 – Promozione di iniziative culturali ed eventi formativi contro la violenza di genere e intersezionale</p> <p><b>(in coprogettazione con Gay Center)</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mappatura degli spazi cittadini capaci di ospitare iniziative culturali e/o formazioni specifiche</li> <li>● Supporto all'ideazione di possibili veicoli di informazione con la comunità</li> <li>● Affiancamento nell'elaborazione di materiali informativi</li> <li>● Supporto nelle fasi organizzative e gestionali degli eventi</li> <li>● Supporto allo sviluppo della rete associativa e istituzionale coinvolta</li> </ul>   |
| <p>3.1 – Definizione di programmi di fuoriuscita dalla condizione di violenza per lo sviluppo della piena autonomia</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto all'analisi delle metodologie offerte dai servizi del territorio</li> <li>● Affiancamento nell'ideazione di percorsi di fuoriuscita ed empowerment</li> <li>● Supporto alla definizione del calendario per I colloqui individuali con l'utenza del servizio</li> <li>● Affiancamento per l'individuazione di esperti in assistenza psicologica e legale</li> </ul>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto alla raccolta di feedback da parte dei partecipanti</li> </ul>  |
| 3.2 – Trasferimento di competenze linguistiche e pratiche per lo sviluppo di attitudini spendibili nel mercato del lavoro          | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Affiancamento per lo studio dei nuovi sistemi di formazione attraverso l'erogazione di contenuti anche multimediali</li> <li>● Supporto nella gestione delle adesioni ai corsi di formazione</li> <li>● Supporto all'interazione con la rete associazionistica a supporto dei corsi di formazione</li> <li>● Supporto ed affiancamento nell'organizzazione dei corsi di formazione</li> <li>● Supporto per l'eventuale analisi dei feedback delle donne coinvolte</li> </ul>   |
| 3.3 – Potenziamento dello sportello di orientamento ed accompagnamento al lavoro<br><br><b>(in coprogettazione con Gay Center)</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Affiancamento negli incontri con le donne interessate all'iniziativa</li> <li>● Supporto alla redazione dei Curriculum delle donne iscritte</li> <li>● Supporto nell'individuazione di competenze e attitudini spendibili nel mondo del lavoro</li> <li>● Affiancamento nel monitoraggio delle offerte di lavoro disponibili</li> <li>● Partecipazione all'organizzazione dei colloqui di confronto e valutazione</li> <li>● Elaborazione dei dati raccolti dai servizi di orientamento lavorativo</li> <li>● Supporto all'organizzazione dei corsi di formazione per la lingua italiana a favore di donne straniere</li> <li>● Supporto all'analisi delle adesioni e feedback delle donne partecipanti</li> <li>● Pubblicazione e diffusione risultati</li> </ul> |

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

- 1) Via del Monte delle Capre, 23, 00148 Roma (RM)
- 2) Via di Grotta Perfetta, 610, 00142 Roma (RM)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

- 1) Via del Monte delle Capre, 23– n° posti 2 - senza vitto e senza alloggio
- 2) Via di Grotta Perfetta, 610– n° posti 2 - senza vitto e senza alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:  
ATTESTATO SPECIFICO**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Nessuno**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

|   |   |                       |
|---|---|-----------------------|
| <b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b><br><br><b>50 PUNTI</b>  | 1. Precedenti esperienze  | <i>27 PUNTI</i>       |
|   | 2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze | <i>23 PUNTI</i>       |
| <b>1. Precedenti esperienze</b>   |   | <b>[MAX 27 PUNTI]</b> |
| Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)    |   | <i>MAX 12 PUNTI</i>   |
| Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) |   | <i>MAX 9 PUNTI</i>    |
| Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)   |   | <i>MAX 6 PUNTI</i>    |
| <b>2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze</b>  |   | <b>[MAX 23 PUNTI]</b> |
| <i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>   |   |                       |
| Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)  |   | <i>10 PUNTI</i>       |
| Laurea triennale  |   | <i>8 PUNTI</i>        |
| Diploma scuola superiore  |   | <i>6 PUNTI</i>        |
| Frequenza scuola media Superiore  | <i>4 anno concluso</i>  | <i>5 PUNTI</i>        |
|   | <i>3 anno concluso</i>  | <i>4 PUNTI</i>        |
|   | <i>2 anno concluso</i>  | <i>3 PUNTI</i>        |
|   | <i>1 anno concluso</i>  | <i>2 PUNTI</i>        |
| Licenza media   |   | <i>1 PUNTO</i>        |
| <i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>   |   |                       |

|   |         |
|---|---------|
| Titolo professionalizzante completo inerente al progetto  | 3 PUNTI |
| Corsi regionali inerenti al progetto  | 2 PUNTI |
| Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato   | 1 PUNTO |
| <i>Esperienze aggiuntive <b>non valutate in precedenza</b> (max 04 punti)<br/>stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i> |         |
| Di durata superiore a 12 mesi   | 4 PUNTI |
| Di durata inferiore a 12 mesi   | 2 PUNTI |
| <i>Altre competenze (max 06 punti)<br/>si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>   |         |
| Competenze informatiche e digitali  | 2 PUNTI |
| Competenze e/o certificazioni linguistiche  | 2 PUNTI |
| Altre Competenze  | 2 PUNTI |

|  |              |                       |
|--|--------------|-----------------------|
| <b>VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b><br><b>60 PUNTI</b>  | 3. Colloquio | 60 PUNTI              |
| <b>3. Colloquio</b>  |              | <b>[MAX 60 PUNTI]</b> |
| Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego   |              | MAX 6 PUNTI           |
| Conoscenza del servizio civile   |              | MAX 6 PUNTI           |
| Conoscenza dell'ente sede di progetto  |              | MAX 6 PUNTI           |
| Conoscenza del progetto di servizio civile scelto  |              | MAX 6 PUNTI           |
| Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto |              | MAX 6 PUNTI           |
| Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio  |              | MAX 6 PUNTI           |
| Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile   |              | MAX 6 PUNTI           |
| Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto  |              | MAX 6 PUNTI           |
| Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato   |              | MAX 6 PUNTI           |
| Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio  |              | MAX 6 PUNTI           |

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica si terrà presso Via del Monte delle Capre, 23, 00148 e Via di Grotta Perfetta, 610, la quale verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line

| MODULO   | MATERIE  | DURATA |
|--|--|--------|
| <b>Modulo I</b><br>Chi siamo: Be Free                              | Introduzione al corso, distribuzione questionari, visione olistica della Gender-Based Violence, storia delle donne e della comunità LGBTQIA+; la moglie di Barbablù, differenza tra conflitto e violenza; esercizi Cos'è la violenza di genere e dove si fondano le sue basi culturali. La convenzione di Istanbul e le tipologie della violenza. La violenza come fenomeno strutturale all'interno della storia e come fenomeno trasversale nelle nostre società.   | 10 ore |
| <b>Modulo II</b><br>Storia del Femminismo                          | Storia dei femminismi. Verranno ripercorse le figure femminili che per prime hanno iniziato una riflessione sulla condizione della donna nella società patriarcale. A partire da Virginia Wolf per poi passare a Simone de Bouvoir per poi arrivare alle tre ondate del femminismo che hanno avuto inizio nella prima metà del XIX secolo e che, trasformandosi, arrivano fino ai giorni nostri con il femminismo intersezionale e il transfemminismo. Elementi e contesti storici per cogliere il collegamento che esiste tra il femminismo e il movimento a sostegno dei diritti LGBTQ+ e più in generale la lotta contro la cultura patriarcale | 8 ore  |
| <b>Modulo III</b><br>Il sistema di accoglienza                     | Metodologia dell'accoglienza. Come si accoglie una donna che intende iniziare un percorso di fuoriuscita dalla violenza? Dal primo contatto telefonico, alla raccolta dei dati personali, allo stare in relazione durante i colloqui di sostegno socio-psico-legale, fino alla elaborazione di un percorso su misura per ogni storia. Quali sono inoltre gli strumenti a sostegno e a tutela del benessere delle operatrici  | 8 ore  |
| <b>Modulo IV</b><br>I diritti delle donne in ambito internazionale | Contesto internazionale e implicazioni a livello nazionale. Come integrare i diritti delle donne nel concetto di diritti umani? Panoramica sulle convenzioni internazionali che regolano la legislatura e gli interventi statali in materia di contrasto alla violenza di genere: convenzione di Istanbul e CEDAW. Focus sulle conferenze di Pechino e sulla convenzione ILO in materia di molestie sui luoghi di lavoro. Come integrare i diritti delle donne e delle persone LGBTQIA+ nel concetto di diritti umani  | 8 ore  |
| <b>Modulo V</b><br>La figura della donna                           | Crescere oltre gli stereotipi. Qual è il fondamento culturale delle discriminazioni? Quale ruolo gioca l'educazione nel produrre e riprodurre gli stereotipi? Cosa sono gli stereotipi di genere? Il modulo ci introdurrà al lavoro che possiamo portare avanti con i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze accolte in casa rifugio. Panoramica sulla progettazione di interventi educativi nell'ambito scolastico e non per promuovere la cultura del rispetto e del consenso. L'identità intersezionale; i concetti di pregiudizi e stereotipi  | 8 ore  |
| <b>Modulo VI</b><br>La tutela dei diritti in                       | Elementi base di diritto civile. La riforma Cartabia e le ripercussioni nella tutela delle donne vittime di violenza.  | 5 ore  |

|  |   |        |
|--|---|--------|
| ambito civile  | Obblighi di legge nell'ambito della tutela delle donne che si allontanano da casa con la prole a causa del rischio per la loro vita. Come agisce il tribunale dei minori: ctp e ctu. Il coinvolgimento e il ruolo dei servizi sociali.  |        |
| <b>Modulo VII</b><br>Simulate e modulistica  | La modulistica e i colloqui di sostegno. Lasciare traccia del lavoro svolto dalle operatrici insieme alle donne per documentare l'azione del centro antiviolenza. Come si scrive una relazione d'ascolto, come si affronta il colloquio della raccolta fatti, raccogliere la denuncia e l'eventuale documentazione sanitaria della donna e dei minori, documentare gli incontri di rete.  | 5 ore  |
| <b>Modulo VIII</b><br>La tutela dei diritti in ambito penale   | Elementi base di diritto penale. Panoramica dei reati che si inseriscono nell'ambito della violenza maschile contro le donne: maltrattamenti in ambito familiare, aggressione, violenza sessuale, molestie, atti persecutori, femminicidio. Funzionamento del tribunale penale, soggetti coinvolti e misure di tutela della donna in udienza. La denuncia e l'indicazione dei testimoni. Il ruolo del centro antiviolenza nell'iter processuale.  | 10 ore |
| <b>Modulo IX</b><br>Conoscere l'utenza   | Giornata di presentazione e illustrazione del lavoro della Cooperativa Befree nei Centri Antiviolenza e nelle case rifugio: quali sono le diverse specificità, qual è l'utenza, come si lavora. Differenze e affinità tra centri antiviolenza e case rifugio. Differenze territoriali e rapporti con le istituzioni. Presentazione di due casi specifici: Spazio Donna San Basilio e Sportello Donna h24 presso il pronto soccorso dell'ospedale San Camillo.<br><br>Giornata di presentazione e illustrazione del lavoro della Cooperativa Befree e del Gay Center aps nei Centri Antiviolenza e nelle case rifugio: quali sono le diverse specificità, qual è l'utenza, come si lavora. Laboratori di gruppo.   | 10 ore |
| <b>Modulo X</b><br>I minori e gli abusi  | I/Le minori e le relazioni violente L'impatto della violenza intra familiare sui minori e le minori coinvolte. La violenza assistita. Gli abusi sessuali. Quale lavoro si può impostare con i minori e le minori accolte in casa rifugio? Restituire il potere della narrazione a bambini e bambine attraverso laboratori e momenti ludici. Costruire lo spazio a misura di bambino e bambina all'interno della casa rifugio. Come si curano le ferite e si ricuciono i rapporti con le madri.  | 10 ore |
| <b>Modulo XI</b><br>Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile | Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari. | 8 ore  |

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:** Beloved Community 2.0:  
un rinnovato patto per il Centro Sud

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo  
Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età  
Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti  
Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze  
Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni  
Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili  
Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico  
Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile  
Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre  
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:** Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)
- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 25

Le misure aggiuntive relative al Tutoraggio avverranno tramite Ente Terzo a partire dal 7° mese di avvio del progetto.